

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**TITOLO DEL PROGETTO:****Giovani insieme****SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Assistenza

Aree 4: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

La finalità di questa co-progettazione è quella di contribuire allo sviluppo delle conoscenze e competenze dei minori utili per il loro percorso di crescita in ambito scolastico, attraverso il potenziamento delle loro abilità sociali: la loro capacità di rapportarsi e costruire relazioni significative con i coetanei e il territorio, lo sviluppo delle loro autonomie,

L'acquisizione di consapevolezza nell'uso dei social come strumento utile ma non unico per la vita sociale.

Il progetto sostiene azioni di contrasto alla povertà educativa dei minori destinatari del progetto, supportandoli nel loro percorso di vita, aiutandoli ad uscire da una condizione di marginalità, favorendone l'inclusione nel tessuto sociale e tra i coetanei. Si favorisce la crescita di conoscenze e competenze dei minori utili per il loro percorso scolastico, per la loro capacità di rapportarsi e costruire relazioni significative con i coetanei e il territorio, nello sviluppo delle loro autonomie, nell'acquisizione di consapevolezza nell'uso dei social come strumento utile ma non unico per la vita sociale, anche attraverso il lavoro sui Progetti Educativi Individualizzati dei minori seguiti dai servizi sede di attuazione.

Il progetto consentirà di sviluppare e approfondire alcune tipologie di attività connesse in maniera specifica alle criticità trasversalmente rilevate nei servizi coinvolti e troverà nell'ambiente della coprogettazione un valore aggiunto derivante dal confronto fra metodologie ed esperienze e dalla possibilità di far confluire il progetto stesso, anche grazie all'apporto dei Volontari del Servizio Civile, in una narrazione a più voci foriera di ulteriori sviluppi.

Le cooperative hanno scelto la modalità della coprogettazione per poter concorrere in modo più pieno alla realizzazione dell'obiettivo di progetto e di programma, che costituiscono obiettivi fondanti degli interventi dedicati a minori e giovani delle cooperative.

La coprogettazione offre la possibilità a entrambe le cooperative di aumentare il numero di destinatari del progetto, di sperimentare approcci e modalità di lavoro integrate e, grazie alla lunga esperienza (le cooperative sono attive da almeno quarant'anni) di entrambi i soggetti nella gestione di servizi per minori, di offrire ai volontari un'esperienza più ricca di contributi formativi variegati (diversificati a seconda delle specifiche aree di competenza dei formatori di entrambe le cooperative) e di momenti di confronto con professionisti dell'ambito e volontari provenienti da realtà diverse. Gli operatori delle due cooperative potranno beneficiare da una fattiva coprogettazione, intesa come porta aperta su una diversità pur rimanendo nello stesso ambito, come momento di scambio di buone pratiche nella gestione dei servizi ma anche nella gestione dei progetti di SCU.

La coprogettazione, da sperimentare nel progetto di SCU con offerte differenziate di interventi diventa quindi una occasione concreta per:

- integrare il sistema dei servizi sociali e assistenziali, con prestazioni volte a migliorare la qualità delle relazioni dei minori e la loro capacità di costruire percorsi di relazione, inclusione formativa e lavorativa;
- valorizzare i tempi e gli spazi della socializzazione, contrastando ogni forma di marginalità e di isolamento;
- superare le resistenze e i pregiudizi di ordine culturale, anche attraverso il coinvolgimento della comunità territoriale nelle diverse azioni di integrazione sociale di minori fragili;
- sviluppare una cultura del volontariato e della solidarietà, in grado di negoziare e costruire su basi più ampie e solide un nuovo contratto di cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
A1 Supporto all'apprendimento e per l'implemento delle autonomie	Il Volontario affiancherà l'educatore fornendo supporto ai minori nello svolgimento dei compiti, aiutandoli a recepire le informazioni studiate nelle lezioni e a verificarne l'acquisizione. Il Volontario sarà coinvolto dagli educatori in attività finalizzate allo sviluppo delle capacità logiche dei minori e all'acquisizione di competenze di base, nell'area della cura del sé e delle proprie cose. Il Volontario parteciperà all'organizzazione e alla realizzazione di attività che stimolino la creatività, la libera espressione e le capacità motorie dei minori.
A2 Sostegno al mantenimento dei legami sociali e famigliari e alla rete di relazione.	Il Volontario avrà un ruolo di osservazione durante i colloqui di orientamento e condivisione degli obiettivi del progetto educativo individuale svolti dall'educatore con i familiari o tutori del minore. Il Volontario fornirà supporto all'educatore e ai minori nel mantenimento dei rapporti con le famiglie (ove presenti) svolgendo il ruolo di accompagnatore a incontri in luoghi neutri con gli educatori. Con i coetanei il Volontario parteciperà all'organizzazione e alla realizzazione di attività ricreative gruppali. Parteciperà alle attività esterne al servizio teste a facilitare i rapporti personali tra i minori (interni ed esterni al servizio) favorendo la loro integrazione.
A3 Mappatura risorse del territorio e lavoro di rete	Il Volontario effettuerà una mappatura delle realtà associative del territorio per ampliare l'offerta ricreativa e favorire l'inclusione dei minori nel tessuto sociale. Il Volontario partecipa alle attività affiancando gli educatori nel lavoro di costruzione, ampliamento della rete Il Volontario affiancherà l'educatore nell'accompagnamento dei minori a eventi, iniziative pubbliche, e in famiglia propria e dei coetanei

<p>A4 Percorso di consapevolezza della comunicazione nel LABORATORIO SOCIAL</p>	<p>I Volontari sono coinvolti direttamente nella costruzione e nella realizzazione di un percorso comunicativo della loro esperienza attraverso i social e gli strumenti digitali. I Volontari, supportati dall'OLP, affiancano i minori nel laboratorio presso il servizio, al fine di supportarli nell'uso dei social e degli strumenti della rete affinché siano indirizzati ad un uso competente ed equilibrato e non esclusivo delle relazioni interpersonali.</p>
---	---

<p>SEDI DI SVOLGIMENTO: Frassati - Comunità Alloggio Casa dei Bimbi – Torino - Corso Vittorio Emanuele II, n.119 Frassati- Centro Diurno per minori Interspazio - Sant'Ambrogio (To) - Piazza IV Novembre,n.1 Frassati - Centro Diurno per minori - Moncalieri (To) -Strada Stupinigi, n.6 bis Frassati - Comunità alloggio 1 - Moncalieri (To) - Corso Trieste, n.65 Coop Valdocco –M. C.tà Alfa Apodis – Vinovo - Via Marconi, n. 45 Coop Valdocco - M. CD Peter Pan – Torino - Via Casalborgone n. 9 Valdocco - Comunità Minori Stella Polare – Torino - Corso Racconigi, n. 143</p>
--

<p>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: numero posti: 7 – solo con vitto (1 volontario per sede)</p>
--

<p>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: I Volontari sono obbligati a garantire la riservatezza dei dati relativi ai destinatari e al know-how della cooperativa. Si richiede la disponibilità fino ad un massimo di 8 giorni festivi l'anno (fatto salvo il diritto di recuperare il giorno di riposo non usufruito, nel rispetto del riposo settimanale) per lo svolgimento di attività specifiche. Si richiede la disponibilità ad una flessibilità oraria in risposta ai bisogni dei destinatari. La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso. I giorni di permesso devono essere richiesti con almeno 2 giorni di anticipo (salvo eventi eccezionali). Ai volontari di Servizio Civile potrà essere chiesta la disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo trenta giorni, come nel caso della partecipazione ai soggiorni estivi, importanti momenti risocializzanti durante i quali gli utenti possono sperimentare una maggiore autonomia e integrazione.</p> <p>Giorni di servizio settimanali: 5 Monte ore annuo: 1.145</p>

<p>EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: I Volontari devono essere in possesso dell'attestato di scuola secondaria di Primo grado.</p>

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

TITOLI DI STUDIO

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)

- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Altra **formazione** (**massimo punteggio 4 punti – un punto per ogni titolo**): nel caso di altre lauree, master post-universitari, qualifiche (attestati di qualifica rilasciati da enti di formazione).

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Altre **esperienze** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

COLLOQUIO

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**.

N.B. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Le Cooperative coprogettanti hanno in essere convenzioni per ospitare tirocini formativi che prevedono riconoscimento di crediti.

In particolare per il presente progetto, segnaliamo le seguenti Università/Facoltà/Corsi di Laurea per coerenza rispetto alle azioni:

Cooperativa Valdocco: Università degli studi di Torino (Servizio Sociale e Psicologia) e Interfacoltà medicina per corso di laurea in Educazione Professionale;

Università Pontificia Salesiana di Torino (Psicologia);

Università degli studi del Piemonte Orientale (Lettere e Filosofia, Servizio Sociale);

Cooperativa P.G Frassati

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino del 12 maggio 2004 vengono riconosciuti crediti formativi per chi segue il Corso di Laurea in scienze dell'Educazione con il nuovo ordinamento e Interfacoltà medicina per corso di laurea in Educazione Professionale, ove ci siano le finalità del progetto coerenti con quelle del percorso di studi.

La Cooperativa Valdocco negli anni 2016-2017, 2017- 2018 sono stati riconosciuti dall'Università di Torino i tirocini in ambito di esperienza di servizio civile dal corso di laurea Interfacoltà di educatore e per il corso di laurea in scienze della formazione e di servizio sociale.

Attestato specifico rilasciato da Ente terzo INFORCOOP ECIPA PIEMONTE

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di svolgimento: Legacoop Piemonte - Via Livorno, 49 - 10144 Torino

Ente di Rete programma TESC – Via Garibaldi 13 – 10122 Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Aula c/o Cooperativa Animazione Valdocco, sede Legale

Aula c/o Cooperativa P.G. Frassati sede legale

La durata della formazione specifica è di 74 ore, da svolgere entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Imparare a crescere: il minore in contesti educativi ed accoglienti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivi:

N. 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

N. 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito di azione "C": sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

MISURA AGGIUNTIVA**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→ Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

→ Ore dedicate: 22 ORE

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di servizio civile universale. Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. Sono previsti 3 incontri collettivi della durata di 6 ore ciascuno e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

→ Attività di tutoraggio: Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali
- stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale

- migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura e del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- migliorare la capacità degli operatori volontari di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità
- facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali

→ Attività opzionale: Durante il percorso di tutoraggio si prevedono anche delle attività opzionali rivolte alla presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento